

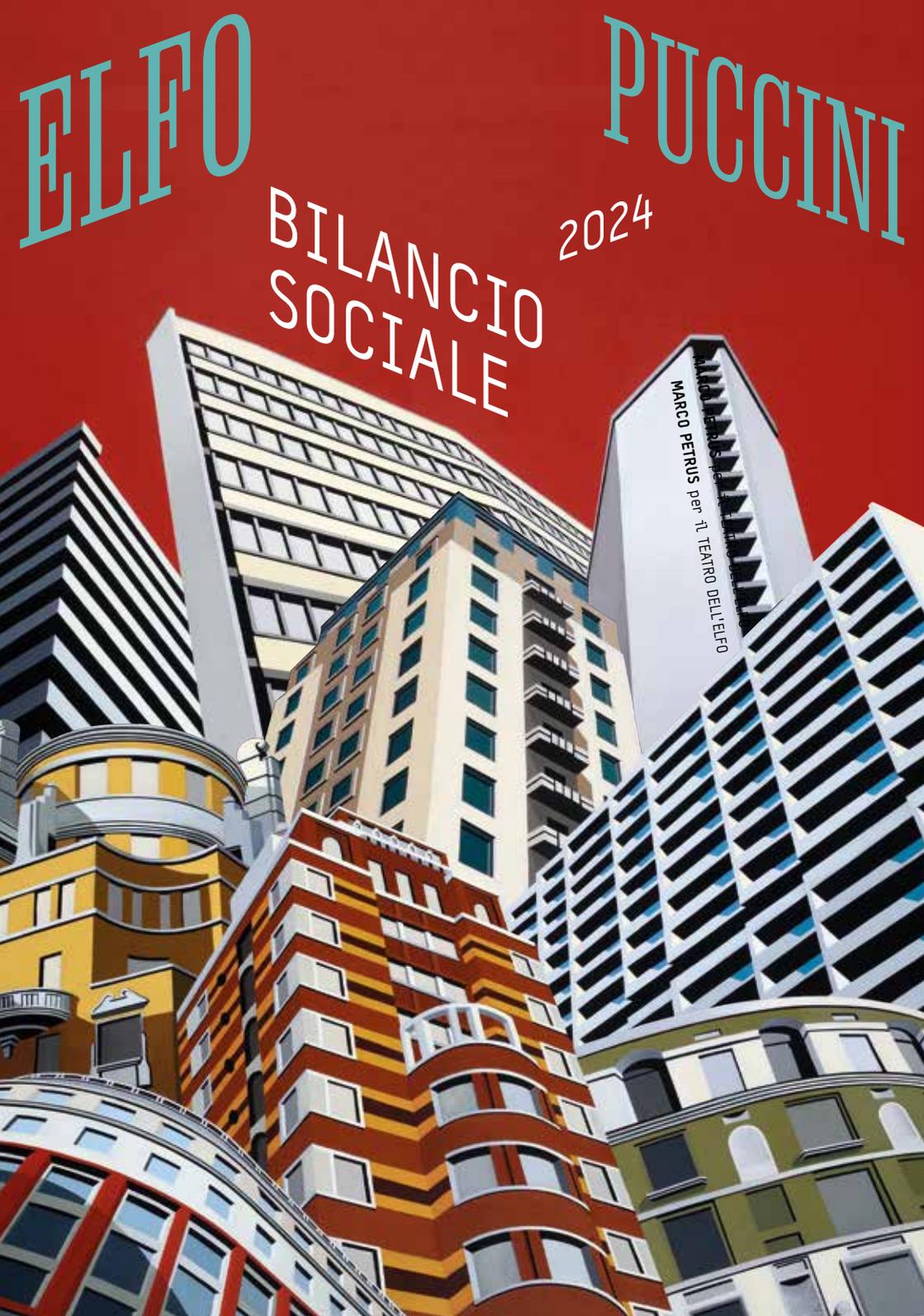
ELFO

PUCCINI

BILANCIO
SOCIALE

2024

MARCO PETRUS per il TEATRO DELL'ELFO



ELFO

PUCCINI

BILANCIO SOCIALE

2024

**Società Cooperativa
Teatro dell'Elfo
Impresa Sociale**

c.so Buenos Aires 33

20124 Milano

C.F. + P. IVA 03103010157

Indirizzo PEC

teatrodellelfo.impresasociale@legalmail.it

Numero repertorio economico
amministrativo (REA)

MI - 919590

Capitale Sociale € 115.500,00





L'uomo è affamato di bellezza. C'è un vuoto.
Passiamo i nostri giorni a cercare il segreto della vita.
Ebbene, il segreto della vita è nell'arte.

OSCAR
WILDE

Sommario

ARTE 10

- Sostenibilità economica attraverso l'arte
- Un anno di buone pratiche
- Quattro produzioni dalla lunga vita
- L'Elfo in tour
- Un anno di spettacoli
- Un anno di creatività al femminile

SOCIETÀ 32

- La comunità degli spettatori
- Enti e istituzioni
- Lavoratrici e lavoratori
- Fondazioni, imprese e privati a sostegno dell'Elfo
- Partner
- Eventi
- Includere, accogliere, favorire la partecipazione

ECONOMIE 42

- Bilancio riclassificato

IDENTITÀ AZIENDALE 50

Profilo

- Una forte struttura d'impresa al servizio dell'arte e del bene comune
- Principi e valori
- Scopi, identità e buone pratiche
- Investimenti per il repertorio e l'economia circolare
- Storia

Governance

- Gli organi sociali
- Partecipazioni
- La gestione
- Struttura organizzativa funzionale
- Struttura Operativa
- Osservanza delle finalità sociali
- Metodologia

- Attestazione di conformità 66
- Relazione del Sindaco 67

ARTE

1



Sostenibilità economica attraverso l'arte

Dalla fondazione della compagnia del Teatro dell'Elfo, nel 1973, ad oggi lo scopo sociale della nostra impresa è rimasto coerente: creare arte attraverso la produzione di spettacoli, coinvolgere le comunità dei cittadini nel dibattito culturale e sociale, ospitare gli esiti più significativi della creatività teatrale, garantendo l'autonomia della nostra cooperativa e la sua sostenibilità economica proprio grazie all'arte.

Negli anni l'Elfo ha costruito, attraverso i suoi spettacoli, un grande affresco dell'epoca in cui viviamo, coinvolgendo centinaia di lavoratori. Un repertorio apprezzato dal mercato del sistema teatrale italiano. La nostra Impresa sociale, ancora basata sull'ensemble delle origini, abita un grande teatro nel cuore di Milano: la multisala dell'Elfo Puccini è una casa dove si coltiva un rapporto continuativo con il pubblico,

Il 2024 si segnala come un anno esemplare: la proposta culturale dell'Elfo ha registrato esiti notevoli in termini partecipazione dei cittadini e in termini di risultati artisti ed economici. Ne diamo una sintesi nelle pagine seguenti, mentre nelle ultime pagine del bilancio sociale è delineata la nostra storia e la nostra governance.

Un anno di buone pratiche

Gli spettacoli di produzione e ospitalità programmati hanno ottenuto ottimi riscontri critici, oltre che di pubblico e di mercato, confermando la centralità dell'arte nel generare importanti ricadute economiche.

I ricavi della attività artistica (sia di produzione diretta che di ospitalità di altre istituzioni teatrali) coprono 50% dei costi del nostro conto economico complessivo. Il rimanente è coperto da contributi pubblici e privati. Siamo riusciti a superare per la prima volta i ricavi del 2019, anno di riferimento prima della crisi della pandemia.

RICAVI 2024

€2.705.000

RICAVI 2019

€2.296.00

Un incremento che è bene evidente anche nella quantità di recite proposte al pubblico.

32 produzioni, delle quali **17 novità**

per un totale di **485 recite** di produzione: di cui 411 a Milano e 74 in tour

263 recite di **47 compagnie ospiti**.

PRODUZIONI

485 > 2024

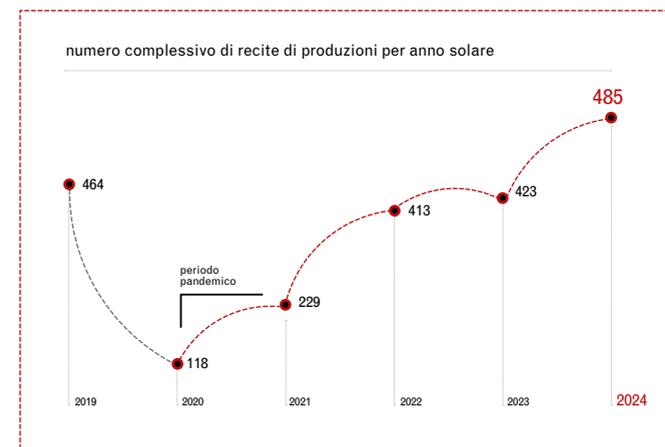
423 > 2023

413 > 2022

229 > 2021

118 > 2020

464 > 2019



OSPITALITÀ

263 recite > 2024

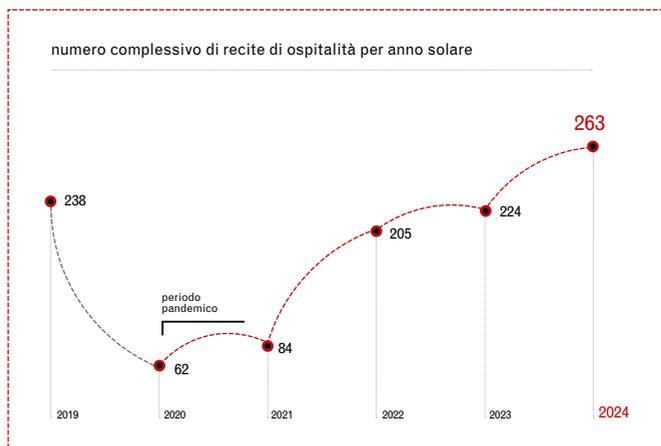
47 compagnie da tutta Italia

205 > 2022

84 > 2021

62 > 2020

238 > 2019 **37** compagnie da tutta Italia



L'aumento dell'offerta di spettacoli è frutto di spinte eterogenee e nasconde una tendenza pericolosa che va governata e armonizzata con l'imprescindibile obiettivo della qualità artistica.

A partire dal triennio 2015-2017 infatti il Ministero dei Beni Culturali ha introdotto, nella determinazione dei contributi al settore spettacolo, il concetto di competizione quantitativa tra teatri. Una distorsione che ha determinato un'illogica accelerazione ipertrofica, mettendo i teatri in pista ad inseguirsi uno con l'altro. Il progetto artistico del 2024 è riuscito a mantenere l'equilibrio tra quantità e qualità, ma la sfida sul futuro è aperta.

Quattro produzioni dalla lunga vita

Quattro produzioni richieste nei teatri di tutta Italia, dai capoluoghi ai piccoli centri, dai Teatri Nazionali alle sale comunali, e premiate da ottimi riscontri critici e successi di pubblico.



I CORPI DI ELIZABETH

È la novità del 2024 che ha incantato gli occhi e le menti degli spettatori a Milano, Padova e Venezia e che sarà riproposta nel 2026. Testo di Ella Hickson, giovane e premiatissima autrice britannica, regia di Cristina Crippa ed Elio De Capitani, scene di Carlo Sala, costumi di Ferdinando Bruni e quattro splendidi interpreti: Elena Russo Arman, Maria Caggianelli Villani, Enzo Curcurù e Cristian Giammarini.

Una co-produzione che ci vede al fianco di uno dei più attivi Teatri Nazionale, il Teatro Stabile del Veneto.



La regina Elisabetta I d'Inghilterra sul palco dell'Elfo porta parrucca, corpetto e gorgiera. Ma è meglio non farsi ingannare. Lo spettacolo non ha nulla del polveroso dramma in costume.

La vicenda ripercorre, su un lungo arco temporale, la giovinezza, l'incoronazione (1559) e le scelte dell'audace regnante, in una galassia di baroni, segretari di Stato e altre regine nemiche (tutti personaggi storici realmente esistiti). Ma il linguaggio e i dialoghi sono pienamente contemporanei: la drammaturgia è firmata da Ella Hickson (tradotta in Italia da Monica Capuani), voce brillante del vivissimo laboratorio di autori e autrici Made in London che dentro le sale teatrali sanno sempre far risuonare l'eco delle discussioni che infiammano fuori. La figura di Elizabeth, che Hickson restituisce in tutta la sua complessità personale, affettiva e politica, argomenta perciò le sue scelte - su tutte quella di non sposarsi e di non avere figli - con il piglio e la consapevolezza di una donna di oggi. L'Elfo conferma la sua coerente predilezione per l'alto intrattenimento delle scritture anglosassoni (negli anni attraversate con intuito, da Peter Morgan a Simon Stephens), a cui accosta regie dai tempi serrati, con un certo gusto per il montaggio cinematografico.

Maddalena Giovannelli, Il Sole 24 ore

EDIPO RE

Un grande successo del 2022 che ha proseguito la sua vita teatrale fino al 2024, in scena a Milano e in tour girando l'Italia, dalla Sardegna (Cagliari e Sassari) alla Val d'Aosta, dalle Marche (Pesaro, Macerata, San Benedetto del Tronto) al Friuli, alla Lombardia, con una significativa tappa a Roma.



È un felice esempio di elaborazione di un mito o, meglio, di nascita di un nuovo testo da una tragedia e dalla sua aura mitica. Partendo dal capolavoro di Sofocle, Bruni e Frongia hanno elaborato una drammaturgia che cuce differenti versioni del mito, arrivando fino al Novecento, passando per Seneca, Dryden e Lee, Thomas Mann, Hofmannsthal fino a Cocteau e Berkoff. Proseguono nel loro tentativo, saldamente fondato, di rivivere con sguardo contemporaneo il rito della tragedia. Quattro attori, tra cui lo stesso Ferdinando Bruni, scenografia sobria e visionaria insieme, costumi di Antonio Marras e maschere evocanti, realizzano una tragedia e un Edipo contemporanei e insieme originari.

Roberto Mussapi, Avvenire

MOBY DICK ALLA PROVA

Un vero e proprio long seller, creato mentre i teatri erano fermi per il Covid, ha debuttato nel 2022 e fino al 2025 ha girato l'Italia superando le 136 rappresentazioni. È stato in scena, nel corso di questi anni, a Milano e in tour a Torino, Parma, Piacenza, Pavia, Bergamo, Napoli, Ancona, Imola, Pordenone, Cormons, Reggio Emilia, Mestre, Carpi, Bari, Pisa, Como, Monza, Rho, Roma, Ravenna, Padova, Vicenza, Lugano, Genova.

20-03-2025
Pagina 38
Foglio 1

CORRIERE DELLA SERA

Moby Dick alla prova
De Capitani sorprende con la sua caccia alla balena
di Franco Cordella

Chi è Moby Dick, la balena bianca? E chi è Achab, il suo avversario? Ralph W. Emerson non amava Melville («Non possedeva una gentilezza d'animo molto sospettosa di questo eccesso: si credeva per Harold Blasco era «il Prometeo americano», per gli allievi di Carl Gustav Jung «la balena bianca» e il simbolo dell'inconscio che tormenta Dostoev», per il suo autore, per Melville «il bianco è la terribile, dimostrata verità», per David H. Lawrence la scottatura). I due protagonisti del romanzo è «un conflitto tra la emersione del sangue della natura bianca e il suo inselvatito animato che tenta di ingabbiare e acciuffare», per Tullio Martignetti «Achab ha più umanità degli dei che sfida» e il romanzo «non è vittoriano né ellittico: è prodotto di un altro genere di vita», per Cesare Pavese. «Achab della, digiuno, veglia, parla come Araleto».

In Moby Dick alla prova — che con la regia di Elio De Capitani e gli attori straordinari del Teatro Elfo dopo il vascello di Boana costruisce la sua tempesta — Orso Welles (autore del testo nel 1955) non abbandona del romanzo la potenza, la violenza, l'emozione della «da già disubstanti» e sero eccome, c'è Shakespeare naturalmente, ma non c'è Amleto al, periamo, neppure Riccardo III.

Invece c'è Lear, al quale non è venuto meno il senso della regalità perduta, e così era per Francesco M. Martignetti, per il quale mentre Lear diventa «nesso» tra i suoi, Achab «non è più un Dio-Demone ma un Dioce-Dem». Il Achab era il

Stella baleniera
Da sinistra:
Michele Costabile, Elio De Capitani e Enzo Caruso in una scena dello spettacolo

rimo il suo viceré. Pip era il principio Cordella, il personaggio che interpretò la scena.

Il cambiamento più recente di questo il Direttore di scena E. Caruso è una nome dello spettacolo.

Moby Dick alla prova
regia di Elio De Capitani
★★★★★★ 9

L'ECO DELLA STAMPA
L'ESPRESSO

RE LEAR

Una co-produzione del 2023, realizzata con il Teatro Stabile dell'Umbria, applaudita dal pubblico milanese per quattro settimane anche nel 2024. In tour nei teatri italiani: da Perugia a Imola da Vigevano a Monza, da Viterbo a Follonica, Ancona, Monfalcone.



Re Lear del Teatro dell'Elfo non si propone come uno sfoggio di bravura – un'ardua vetta orgogliosamente conquistata – quanto come tappa di una lunga e responsabile frequentazione del Bardo. In altre parole, lo spettacolo in una scenografia semplice ma tutt'altro che banale non 'affronta' il testo: lo studia con calma, tenendo presente che a teatro non si può rappresentare se prima non si è capito».

Masolino d'Amico, La stampa

Elio De Capitani è un Re Lear straziato, non titanico ma quasi amletico: l'irruzione della follia in un uomo, un sovrano che era potente e saggio, e quindi, letteralmente impazzisce. Il suo modo di recitare, muoversi, il suo impercettibile barcollamento non da folle o ubriaco ma da uomo minato da un morbo, ne fanno prima ancora uno sconfitto che un folle.

Roberto Mussapi, Avvenire



Un anno di spettacoli

12 DIC > 12 GEN

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

di Oscar Wilde
uno spettacolo di Bruni/Frongia
Teatro dell'Elfo

9 > 14 GENNAIO

L'ISTRUTTORIA

di Peter Weiss
regia Gigi Dall'Aglio
Fondazione Teatro Due

9 > 28 GENNAIO

IO MI FERMO QUI

di Umberto Petranca
regia Chiara Callegari
Teatro dell'Elfo

13 GEN > 4 FEB

ATTI OSCENI

di Moisés Kaufman
uno spettacolo di Bruni/Frongia
Teatro dell'Elfo

17 GENNAIO > 19 MAGGIO

Milano, Venezia, Padova

I CORPI DI ELIZABETH

di Ella Hickson
regia Elio De Capitani e Cristina Crippa
Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile del Veneto

20 > 21 GENNAIO

Lecce

LUSTRINI

di Antonio Tarantino
regia Luca Toracca
Teatro dell'Elfo

22 GENNAIO

ROSADA!

drammaturgia e regia Gioia Battista
Teatri Stabil Furlan

30 GEN > 4 FEB

PERSONALE MANIACI D'AMORE

Il nostro amore schifo
Petronia
La fabbrica degli stronzi

9 > 11 FEBBRAIO

MUHAMMAD ALÍ

di Pino Carbone e Francesco Di Leva
regia Pino Carbone
NEST, Napoli Est Teatro

13 FEB > 21 APR

Milano, Pordenone, Cormons, Reggio Emilia, Mestre, Carpi, Bari, Pisa,
Como, Monza

MOBY DICK ALLA PROVA

di Orson Welles
uno spettacolo di Elio De Capitani
Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile di Torino

13 > 18 FEBBRAIO

NELL'OCCHIO DEL LABIRINTO

di Chicco Dossi
Teatro della Cooperativa

20 FEB > 27 MAR

Milano, Seregno, Locarno, Lovere, Pesaro, Bassano Del Grappa

TRE DONNE ALTE

di Edward Albee
regia Ferdinando Bruni
Teatro dell'Elfo

20 > 25 FEBBRAIO

CALIGULA'S PARTY

creazione e performance Chiara Ameglio
Fattoria Vittadini, Padova Festival Internazionale La Sfera Danza

23 FEB > 3 MAR

PETER PANK Tutta la verità su Peter Pan

uno spettacolo di Bruni/Frongia
Teatro dell'Elfo

1 > 3 MARZO

Roma

18 OTT > 14 NOV

Milano, Brescia

SHAME CULTURE

drammaturgia Asilo Republic

regia Andrea Lucchetta

Teatro dell'Elfo, Accademia Nazionale Silvio D'Amico

14 FEB > 29 MAR

Cagliari, Sassari, Aosta, Concorezzo, Fabriano, Milano

EDIPO RE Una favola nera

uno spettacolo di Bruni/Frongia

Teatro dell'Elfo

12 > 17 MARZO

CHEF

di Sabrina Mahfouz

regia Serena Sinigaglia

Centro Teatrale Bresciano

19 MAR > 21 APR

GIORNI FELICI

di Samuel Beckett

uno spettacolo di Francesco Frongia

Teatro dell'Elfo

19 > 24 MARZO

SEMPRE FIORI MAI UN FIORAIO

di e con Pino Strabioli

Alt Academy

2 > 7 APRILE

THE CITY

di Martin Crimp

regia Jacopo Gassman

Lugano Arte e Cultura - Teatro stabile del Veneto - Teatro dell'Elfo - Emilia

Romagna Teatro - Fonda-zione Teatro Piemonte Europa

2 > 7 APRILE

sala Bausch

FINE PENA ORA

di Elvio Fassone

regia Simone Schinocca

Tedacà, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

9 > 28 APRILE

SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA

uno spettacolo di Carrozzzeria Orfeo

Marche Teatro, Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile di Genova, Teatro Bellini

9 > 14 APRILE

KAKUMA FISHING IN THE DESERT

testo e regia Laura Sicignano

Teatro Nazionale di Genova

16 > 21 APRILE

GRAMSCI GAY

di Iacopo Gardelli

regia Matteo Gatta

Studio Doiz

24 > 28 APRILE

Roma

CHRISTOPHE O IL POSTO DELL'ELEMOSINA

scritto e interpretato da Nicola Russo

Teatro dell'Elfo con il contributo del Premio Le cure Caritas Ambrosiana

30 APR > 5 MAG

DITTICO DELLA DONNA

testo e regia Elvira Frosini e Daniele Timpano

Gli Scarti, Frosini / Timpano – Kataklima teatro

30 APR > 5 MAG

HALLO I'M JACKET

regia Elisa Canessa

Compagnia DIMITRI/CANESSA, Artisti Associati Sosta Palmizi

4 > 5 MAGGIO

EPOPEA DELL'IRREALTÀ DI NIGUARDA

Minima Theatralia, Duperdu

7 > 12 MAGGIO

HYBRIS

di Flavia Mastrella e Antonio Rezza

Rezzamastrella, Cooperativa la Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello, Teatro

di Sardegna

7 > 12 MAGGIO

DAVID COPPERFIELD SKETCH COMEDY

di Marco Isidori, da Charles Dickens

Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa



7 > 12 MAGGIO

LA PUREZZA E IL COMPROMESSO

testo e regia Paolo Trotti
Linguaggi creativi

14 > 19 MAGGIO

LE MEMORIE DI IVAN KARAMAZOV

di Umberto Orsini, Luca Micheletti
Compagnia Umberto Orsini

14 > 19 MAGGIO

COME TUTTE LE RAGAZZE LIBERE

di Tanja Slijivar
regia Paola Rota
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, 369gradi e PAV

14 > 19 MAGGIO

L'ANGELO DI KOBANE

di Henry Naylor
regia Simone Toni
TPE – Teatro Piemonte Europa

21 > 26 MAGGIO

VORREI UNA VOCE

di e con Tindaro Granata
LAC Lugano Arte e Cultura

28 MAG > 2 GIU

LA (IN)COSCIENZA DI ZENO

uno spettacolo di Oyes
Oyes

3 > 7 GIUGNO

PAGLIACCI ALL'USCITA

di Roberto Latini
La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello, Compagnia Lombardi Tiezzi

3 > 7 GIUGNO

LA GLORIA

di Fabrizio Sinisi
regia Mario Scandale
La Corte Ospitale

10 > 15 GIUGNO

TRILOGIA DELLA PAROLA Tre composizioni di Lino Musella

Pasolini/Shakespeare/De Filippo

17 > 21 GIUGNO

ORFEO E EURIDICE

testo e regia di César Brie
Eco di fondo, Teatro Presente

27 GIU > 12 LUG

TESTE INEDITE 2024

Spettacoli degli allievi della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi
Teatro dell'Elfo in collaborazione con Fondazione Milano

21/22 SETTEMBRE

LA PRIMA LUCE DI NERUDA

di Ruggero Cappuccio
regia Cesar Brie
Fondazione Campania dei Festival, Teatro dell'Elfo

15 > 20 OTTOBRE

ALICE & LORIS

di e con Alice Redini e Loris Fabiani
Giada Mesi

18 OTT > 10 NOV

L'ISOLA DI ARTURO

di Elsa Morante
riduzione e regia di Andrea Lucchetta

22 OTT > 18 DIC

Milano, Imola, Vigevano, Monza, Viterbo, Follonica, Ancona, Monfalcone

RE LEAR

di William Shakespeare
uno spettacolo di Bruni/Frongia
Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile dell'Umbria

22 > 27 OTTOBRE

STITCHING

di Anthony Neilson
regia Alessandro Federico
Proprietà Commutativa

8 NOV > 1 DIC

SAFARI POMODORO

di Nicolò Sordo
regia Elio De Capitani e Alessandro Frigerio
Teatro dell'Elfo, Bando Per chi crea

12 > 17 NOVEMBRE

ROBERTO ZUCCO

di Bernard-Marie Koltès
regia Giordana Pi

Teatro Nazionale di Genova, Teatro Metastasio di Prato, RomaEuropa Festival

16 > 17 NOVEMBRE

SHAKESPEARE A MERENDA

di Elena Russo Arman
Teatro dell'Elfo - PICCOLI ELFI

19 NOV > 1 DIC

ARRIVANO I DUNQUE

di e con Alessandro Bergonzoni
Allibito

20 NOV > 8 DIC

DEDALO E ICARO

di Tindaro Granata
regia Giacomo Ferrà e Francesco Frongia
Teatro dell'Elfo, Eco di fondo

20 NOV > 8 DIC

FIABE PER ANIME RIBELLI

Eco di fondo

3 > 8 DICEMBRE

DON GIOVANNI

adattamento e regia Arturo Cirillo
Marche Teatro, Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Teatro Nazionale di
Genova, Emilia Romagna Teatro Fondazione

10 > 15 DICEMBRE

ILVA FOOTBALL CLUB

di Usine Baug & Fratelli Maniglio
Campo Teatrale

10 > 15 DICEMBRE

PSYCHO KILLER

di e con Corrado Accordino
Compagnia Teatro Binario 7

11 > 15 DICEMBRE

TUTTO QUELLO CHE VOLEVO

di Cinzia Spanò
regia Roberto Recchia
Teatro dell'Elfo, Effimera Teatro

16 > 17 DICEMBRE

DOPODICHÈ STASERA MI BUTTO

uno spettacolo di Generazione Disagio
Proxima Res

18 > 20 DICEMBRE

CAPITALISM*

uno spettacolo di Generazione Disagio
Proxima Res

17 > 22 DICEMBRE

SECONDO LEI

scritto e diretto da Caterina Guzzanti
Infinito Produzioni, Argot Produzioni, Teatro Stabile di Bolzano

27 > 31 DICEMBRE

FRATTO X

di Antonio Rezza e Flavia Mastrella
RezzaMastrella, La Fabbrica dell'Attore Teatro Vascello

27 > 31 DICEMBRE

RUMORI NASCOSTI

regia Emanuela Dall'Aglio
CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia-Giulia, Teatro del
Buratto- PICCOLI ELFI

NUOVE STORIE: PRIMA LE DONNE

21 > 25 MAGGIO

TOTÒ E LA SUA RADIOLINA

testo e regia Giada Baiamonte
Babel con Art Factory

27 > 31 MAGGIO

ESAGERATE!

di e con Cinzia Spanò
Effimera Produzioni

3 > 7 GIUGNO

sala Bausch

MI MANCA VAN GOGH

di e con Francesca Astrei

7 GIUGNO

APPUNTIG

di Alessandra Faiella, Livia Grossi, Rita Pelusio, Francesca Sangalli, Lucia Vasini

Nidodiragno/CMC, Collettivo PuntoG

10 > 14 GIUGNO

MONOLOGO DELLA BUONA MADRE

di e con Lea Barletti

Barletti/Waas

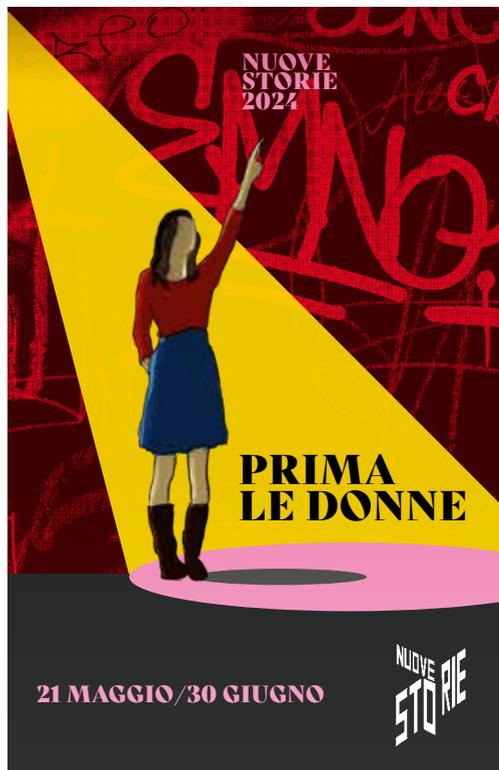
17 > 21 GIUGNO

INÉGALITÉ OLYMPE E LA RIVOLUZIONE NEGATA

di Giulia Trivero

regia Andrea Piazza

Ensemble Teatro



Un anno di creatività al femminile

La proposta artista del 2024 ha posto particolare attenzione, nelle produzioni e nei progetti speciali, a promuovere la parità di genere nella società, nel teatro e nella cultura. Due esempi.

La rassegna **NUOVE STORIE**, che ogni anno individua un nucleo tematico e chiama a raccolta giovani compagnie e artisti indipendenti, è stata dedicata alla creatività femminile. Intitolata **PRIMA LE DONNE** (richiamando direttamente il famoso libro di Elena Giannini Belotti), ha proposto sei spettacoli firmati da drammaturghe, autrici (e anche interpreti) capaci di affrontare, secondo diverse prospettive e stili teatrali, questioni ormai imprescindibili quali la parità di genere, gli stereotipi, i pregiudizi e la violenza di genere.

A partire dallo spettacolo **TUTTO QUELLO CHE VOLEVO** di Cinzia Spanò è nato il progetto **COMBATTERE GLI STEREOTIPI DI GENERE**, sostenuto da **Fondazione Banca Popolare di Milano**.

Incontri dedicati alle scuole con **Osservatorio Violenza sulle Donne dell'Università degli Studi di Milano** e **Associazione Sulle regole** e un dibattito pubblico intitolato, **UNA SFIDA COLLETTIVA: PATRIARCATO, DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA DI GENERE**, con Maria Elena Viola, direttrice di Donna Moderna, la giudice Paola Di Nicola Travaglini, Francesco Menditto, Procuratore presso il Tribunale di Tivoli, Fabrizio Filice, Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Milano, Maria L. Mannella, Procuratrice aggiunta del Tribunale di Milano.

2

SOCIETÀ





La comunità degli spettatori

Le spettatrici e gli spettatori che affollano le nostre sale costituiscono una vera e propria comunità, un pubblico curioso e complice, un coro sociale che muta e si amplia. Il nostro pubblico è la più grande garanzia di sostenibilità economica e di autonomia.

I dati della stagione **2024/25** sono stati più che incoraggianti:

> **5.500** abbonati per **€406.779** di relativo incasso,

soprattutto se confrontati agli ottimi dati delle stagioni pre-pandemiche, superati in termini di entrate:

> stagione 2019/20 €405.731, 2018/19 €406.220

Ancora più rilevante il numero totali di spettatori 2024

> **136.537**

così ripartiti

in sede > **109.222**

in tour > **27.315**

Altrettanto rilevante il totale degli incassi da 'sbigliettamento' in sede

> **€1.429.345**

che supera l'incasso del 2019 (€1.315.191)

L'aumento degli incassi, perseguito con politiche di marketing finalizzate, non contraddice l'impegno dell'Elfo per una **politica dei prezzi 'inclusiva'** che favorisca la piena accessibilità alla cultura e al teatro per tutte le fasce di pubblico.

Il **biglietto medio: €13,40**, resta infatti molto concorrenziale anche nel 2024, determinato dai costi molto contenuti degli abbonamenti e da campagne promozionali dedicate a specifiche categorie di pubblico (under 25, over 65, gruppi ecc.) o a specifici spettacoli e specifiche giornate.

Enti e istituzioni

MIC – MINISTERO DELLA CULTURA

Il Teatro dell'Elfo è sostenuto dallo Stato Italiano dal 1975. Oggi è riconosciuto dal MIC – Ministero della Cultura come Teatro di Rilevante Interesse Culturale e collocato nel primo cluster del gruppo.

Il contributo assegnato per il **2024** è stato **€1.580.886**

2023 €1.573.074

2022 €1.553.288

2021 €1.454.213

2020 €1.381.807

COMUNE DI MILANO

L'Elfo, quale teatro convenzionato, percepisce un contributo annuale, sulla base di una convenzione triennale. Per **2024** l'assegnazione è stata di **€400.337**

2023 €401.100

2022 €398.000

2021 €393.000

2020 €393.000

REGIONE LOMBARDIA

L'ente regionale sostiene il teatro con un contributo annuale che nel **2024** è stato di **€232.016**

2023 €232.000

2022 €223.302

2021 €188.500

2020 €162.500

Inoltre sostiene l'attività attraverso il bando NEXT, gestito da l'AGIS, assegnando contributi alla produzione di un nuovo spettacolo: nel **2024** Amadeus ha ricevuto **€16.800** iva inclusa.

Lavoratrici e lavoratori

2024

numero lavoratori: **203**
costo complessivo: **€2.920,229,00**
oneri sociali complessivi versati: **€794.997,67**
numero giornate lavorative: **18.314**

2023

numero lavoratori 232
costo complessivo €2.677.479
oneri sociali complessivi versati €714.306,26
numero giornate lavorative 17.852

2022

numero lavoratori 178
costo complessivo €2.629.249
oneri sociali complessivi versati €682.188
numero giornate lavorative 16.258

2021

numero lavoratori 166
costo complessivo €1.838.120
oneri complessivi versati 484.867
numero giornate lavorative 13.260

2020

numero lavoratori 183
costo complessivo €1.853.079
oneri sociali complessivi versati €437.924
numero giornate lavorative 12.054

2019

numero lavoratori 182
costo complessivo €2.235.743
oneri complessivi versati €695.291
numero giornate lavorative 16.487

Se guardiamo al numero complessivo di lavoratrici e lavoratori assunti nel 2024 si evidenzia una leggera flessione rispetto all'anno precedente, ma è da sottolineare che, viceversa, aumenta il numero delle giornate lavorative nella quali sono state e stati impiegati.

Si evidenzia inoltre, anche quest'anno, l'assunzione di un alto numero di personale giovane: su un totale di 203 persone, più del 40% sono **under35**.

L'impiego di **donne** (42,36%) e **uomini** (57,64) mantiene un discreto equilibrio, ma va tenuto monitorato e merita una riflessione.

LAVORATORI E LAVORATRICI UNDER35 E OVER35

under 35 = 84

over 35 = 119

UOMINI E DONNE SUL TOTALE DEL PERSONALE

donne = 86

uomini = 117

Fondazioni, imprese e privati a sostegno dell'Elfo

Da anni COOP LOMBARDIA è nostro un nostro insostituibile partner e sponsorizza le stagioni del Teatro dell'Elfo: anche nel 2024 il contributo è stato di **€29.500**

Il 2024 è stato però segnato positivamente da nuove collaborazioni, attivate con un'azienda privata e una fondazione bancaria che hanno mostrato sintonia con il percorso culturale dell'Elfo e i suoi progetti.

SYNCARE – società che si occupa di innovare e incidere nello sviluppo della sanità, attivare reti e servizi per le organizzazioni pubbliche e private – ha aderito a TRIBUS, il programma di membership lanciato nel 2023. un partner con cui progettiamo eventi e azioni comuni.

FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI MILANO ha scelto di finanziare e sostenere il progetto Combattere gli stereotipi di genere con un contributo di **€10.000**.

Partner

Tre partner associano stabilmente la propria attività a quella del Teatro dell'Elfo, trovando casa nella sede di corso Buenos Aires: MilanOltre, la Fabbrica di Olinda ed Eco di fondo. Contribuiscono in modo decisivo a rendere l'Elfo un luogo aperto e stimolante per la città.

Le forme di collaborazione e partnership si adattano alle diverse esigenze e circostanze in una costante ricerca di sinergie e punti d'incontro.

MILANOALTRE

Un Festival Internazionale di Danza, Cultura e Oltre, fondato, con un'intuizione lungimirante, dal Teatro dell'Elfo e dal Teatro di Portaromana nel 1986 (quando non erano ancora associati).

La 38ª edizione, che ha chiuso il triennio intitolato **1986 > 2024 BACK TO THE FUTURE**, si è svolta dal 24 settembre al 17 ottobre all'Elfo Puccini, PAC e in altri luoghi della città.

LA FABBRICA DI OLINDA

La Fabbrica di Olinda Società Coop. Sociale Onlus dal 2010 gestisce il bistrot dell'Elfo Puccini per mescolare la cultura dell'accoglienza con il buon cibo. È un progetto nato nel 1996 nell'ambito dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano e divenuto un'eccellenza impegnata in molti campi. Persegue da sempre la mission di fare inclusione sociale e salute mentale, connettere luoghi dell'esclusione con luoghi della vita, combinare luoghi e pratiche sanitarie, sociali e culturali.

ECO DI FONDO

Compagnia residente all'Elfo Puccini dal 2019, trova qui appoggio logistico per la progettazione, creazione e produzione, nonché una vetrina per i suoi spettacoli. La partnership con Eco di fondo cresce di anno in anno e l'impegno dell'Elfo dal 2025 si rafforza anche con un sostegno alla produzione di spettacoli.

Nel 2024 ha proposto la seconda edizione del progetto **IMMERSIONI TEATRALI PER CITTADINI CONSAPEVOLI** che sviluppa 'percorsi di consapevolezza dei diritti dei giovani cittadini - nella vita quotidiana e in rete - per vincere violenza e pregiudizi'. Spettacoli, laboratori, attività ludiche e performative sul bullismo e il cyberbullismo, anche in occasione della giornata mondiale dedicata a questi temi.

Ha inoltre riproposto gli **ELFO SUMMER CAMP**, rivolti ai piccoli spettatori che voglio trascorrere una settimana alla scoperta del teatro.

Eventi

Un ricco palinsesto di attività 'non tipiche' ed 'extra-teatrali' consente di ampliare l'offerta e aprire le porte del teatro in modo continuativo, rendendolo un luogo di incontro e condivisione accogliente per tutti i cittadini e le cittadine, motivati dagli interessi più diversi.

Il 2024 ha confermato il trend positivo del '22 e '23 con un'ulteriore ripresa delle attività gestite da terzi e degli 'affitti-sala'. Omologa agli anni passati è stata la tipologia dei clienti: aziende, agenzie di comunicazione, associazioni sindacali e culturali, Enti locali, ordini professionali, rappresentanze diplomatiche. L'anno chiude con un buon risultato, in particolare nei mesi giugno e dicembre nei quali sono state registrate le entrate più alte di sempre. Hanno contribuito a questo successo (oltre all'alto numero di eventi) clienti quali Fideuram, Virgin Active Italia, Quadrifor.

Sono ugualmente determinanti per rendere l'Elfo un luogo di scambio vivo, vivace (e sempre aperto) anche i corsi, i workshop, i campus estivi ed alcuni eventi davvero 'speciali' come **LIBROKILO**, che nel dicembre '24 ha proposto una grande vendita di libri acquistabili a kilo, portando in teatro più di 4000 persone in due giorni.



Includere, accogliere, favorire la partecipazione

L'Elfo pratica e promuove l'inclusione ed è impegnato ad abbattere (o quantomeno a mitigare) le barriere, architettoniche e non, che possono impedire, scoraggiare o condizionare sfavorevolmente la fruizione degli spettacoli da parte di spettatori con disabilità.

Il teatro è stato progettato interamente privo di barriere architettoniche e dotato di percorsi e segnalazioni tattili per non vedenti, in particolare l'accesso alle tre sale è garantito da ampi ascensori che portano ai diversi piani.

Nel 2024 viene fatto un ulteriore passo avanti in questo senso, grazie al progetto **COMUNICARE SENZA BARRIERE**: azioni e strumenti per una piena inclusione delle persone sorde e ipoacusiche. Promosso da Associazione Lombarda Famiglie Audiolesi (ALFA) e finanziato da Regione Lombardia, è finalizzato a favorire l'ascolto e la comprensione degli spettacoli teatrali a chi necessita di protesi acustiche ed impianti cocleari.

Grazie a questo progetto l'Elfo si è potuto dotare del sistema Listen Everywhere, una soluzione di accessibilità audio innovativa, flessibile e basata su smartphone, che connette il dispositivo con gli utenti, che possono scaricare la app tramite la scansione di codici QR.

Questi gli spettacoli per i quali abbiamo attivato questo sistema:

**RE LEAR
TUTTO QUELLO CHE VOLEVO
ARRIVANO I DUNQUE
SECONDO LEI
FRATTO X**

ECONOMIE

3



Bilancio riclassificato

01/01/2024 al 31/12/2024

Bilancio espresso in euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---|------------------|------------------|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I. Immobilizzazioni immateriali | 238.728 | 273.966 |
| II. Immobilizzazioni materiali | 916.675 | 631.399 |
| III. Immobilizzazioni finanziarie | 62.995 | 73.644 |
| TOTALE IMMOBILIAZIONI (B) | 1.218.398 | 979.009 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I. Rimanenze | 271.729 | 106.001 |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | 0 | 0 |
| II. Crediti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.219.785 | 2.149.618 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Imposte anticipate | 0 | 0 |
| Totale crediti (II) | 1.219.785 | 2.149.618 |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV. Disponibilità liquide | 554.538 | 255.364 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 2.046.052 | 2.510.983 |
| D) RATEI E RISCONTI | 307.657 | 142.206 |
| TOTALE ATTIVO | 3.572.107 | 3.632.198 |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

| | | |
|--|------------------|------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I. Capitale | 117.500 | 117.500 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV. Riserva legale | 56.245 | 56.245 |
| V. Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI. Altre riserve | 217.045 | 217.038 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | -168.882 | -213.882 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | -65.389 | 46.391 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 156.519 | 223.292 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | 0 | 0 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 88.997 | 76.118 |
| D) DEBITI | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 2.056.869 | 1.886.170 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 828.834 | 903.719 |
| TOTALE DEBITI (D) | 2.885.703 | 2.789.889 |
| D) RATEI E RISCONTI | 440.888 | 542.899 |
| TOTALE PASSIVO | 3.572.107 | 3.632.198 |



CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

| | | |
|---|------------------|------------------|
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.625.616 | 1.804.717 |
| 2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione | 165.728 | 34.422 |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 |
| 3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione | 165.728 | 34.422 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | |
| 5) Altri ricavi e proventi | | |
| Contributi in conto esercizio | 2.245.712 | 2.727.140 |
| Altri | 435.098 | 642.957 |
| TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI | 2.680.810 | 3.370.097 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 5.472.154 | 5.209.236 |

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

| | | |
|---|------------------|------------------|
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 128.017 | 155.194 |
| 7) Per servizi | 1.813.994 | 1.868.998 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 158.264 | 169.625 |
| 9) Per il personale: | | |
| a) Salari e stipendi | 2.213.542 | 2.047.448 |
| b) Oneri sociali | 640.389 | 541.612 |
| c), d), e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 66.298 | 88.421 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 12.905 | 8.281 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 53.393 | 80.140 |
| TOTALE COSTI PER IL PERSONALE | 2.920.229 | 2.677.481 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a), b), c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 171.019 | 152.118 |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 47.074 | 47.134 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 123.945 | 104.984 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 |

TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

| | | |
|--|---------|---------|
| | 171.019 | 152.118 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | 0 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 0 | 0 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 215.849 | 42.822 |

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 5.407.372 5.066.238

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

64.782 142.998

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

| | | |
|---|---|---|
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |

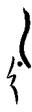
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI 0 0

16) altri proventi finanziari:

| | | |
|---|---|---|
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |

TOTALE PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI 0 0

| | | |
|--|----|----|
| b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 33 | 43 |



| | | |
|--|----------------|----------------|
| TOTALE PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI | 33 | 43 |
| TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI | 33 | 43 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| verso imprese controllate | 0 | 0 |
| verso imprese collegate | 0 | 0 |
| verso imprese controllanti | 0 | 0 |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 79.921 | 57.645 |
| TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI | 79.921 | 57.645 |
| (17-BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI | 3 | -21 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+-17-BIS) | -79.885 | -57.623 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.: | | |
| 18) Rivalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 0 | 0 |
| TOTALE RIVALUTAZIONI | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 0 | 0 |
| TOTALE SVALUTAZIONI | 0 | 0 |
| TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (D) (18-19) | 0 | 0 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | -15.103 | 85.375 |

| | | |
|--|---------------|---------------|
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| Imposte correnti | 50.286 | 38.984 |
| Imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 |
| Imposte differite e anticipate | 0 | 0 |
| Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale | 0 | 0 |
| TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE | 50.286 | 38.984 |
| 21) Utile (perdita) d'esercizio | -65.389 | 46.391 |

4

IDENTITÀ AZIENDALE





Profilo

Una forte struttura d'impresa al servizio dell'arte e del bene comune

L'Elfo è un collettivo di pensiero e un ensemble artistico. Ha perfezionato il suo modello di gestione partecipata, riformando interamente il proprio statuto cooperativo e ottenendo nel 2011 la qualifica di Impresa sociale, la prima in Italia in ambito teatrale. Coinvolge i lavoratori di tutti i comparti nella creazione di un innovativo modello di teatro d'arte indipendente e nella formazione permanente delle nuove generazioni di artisti, tecnici e organizzatori. Un collettivo aperto, centrato sull'arte e sugli artisti, sulla partecipazione motivante e sulla maggiore democrazia possibile nell'organizzazione del lavoro: un'organizzazione a rete e non piramidale, capace di dare risposte rapide e multiple ai complessi problemi di gestione di un'istituzione che ha ben tre fortissime identità intrecciate. È infatti per sua vocazione un innovativo teatro d'arte contemporanea italiano, per scelta etica la prima Impresa Sociale e per riconoscimento pubblico uno dei più innovativi Teatri di rilevante interesse culturale (TRIC), ribattezzati Teatri delle città nel 2025.

Questa forma organizzativa ha consentito di reagire efficacemente alle sfide poste dalla crisi della pandemia, coinvolgendo i lavoratori nella ricerca di nuovi modelli di produzione e comunicazione, nonché nella gestione della salute e della sicurezza di tutti. Gli sforzi compiuti hanno permesso oggi di tornare a livelli produttivi del 2019, recuperando pienamente il consenso del pubblico.

L'organizzazione in forma d'impresa, nel modello di teatro d'arte dell'Elfo, discende come necessità della pratica artistica per rispondere alle sue esigenze via via più complesse. Sappiamo che non esiste una soluzione definitiva al problema di un corretto rapporto tra imprenditorialità efficiente e teatro d'arte. Il nostro modello si basa su un mix di circostanze personali e storiche, non facilmente replicabili perché legate allo sviluppo dialettico di una forte deontologia solidaristica da un lato e di una altrettanto forte difesa del primato dell'arte dall'altro, perseguita come scelta volontaria dai nostri artisti fondatori.

Vi potremmo anche leggere una discendenza dal seme ideale del teatro d'arte per tutti del Piccolo Teatro, fatto crescere però in un contesto assai differente: una

vocazione e funzione pubblica esercitata in una forma non giuridicamente pubblica e neppure privatistica, bensì nell'ambito di una innovativa terza via, quella dell'Impresa Sociale, fortemente ancorata all'etica che sottende il terzo settore.

Principi e valori

Citiamo dal nostro statuto (art. 4):

«La libertà offende il lavoro e lo separa dalla cultura quando è fatta soprattutto di privilegi. Ma la libertà non è fatta soprattutto di privilegi, bensì è fatta di doveri. E nel momento stesso in cui ognuno di noi cerca di far prevalere i doveri della libertà sui privilegi, in quel momento la libertà ricongiunge il lavoro e la cultura e mette in moto una forza che è l'unica in grado di servire efficacemente la giustizia. Si può allora formulare molto semplicemente la regola della nostra azione, il segreto della nostra resistenza: tutto ciò che umilia il lavoro umilia l'intelligenza, e viceversa. La lotta rivoluzionaria, lo sforzo secolare di liberazione si definisce innanzitutto come duplice e incessante rifiuto dell'umiliazione».

Così Albert Camus nel 1936. Così ancora oggi, per noi. L'arte ci permette di essere liberi e di non essere liberi solo per noi stessi. Il patto tra lavoro e cultura è il principio guida del nostro essere, allo stesso tempo: teatro d'arte, cooperativa e Impresa Sociale.

Scopi, identità e buone pratiche

Il teatro si propone la diffusione dell'arte e della cultura nella sua accezione più ampia, mediante in primo luogo la produzione diretta e autogestita, la coproduzione o l'ospitalità di spettacoli ed eventi di teatro, musica, cinema, danza, arti visive (nonché mediante la gestione di spazi nei quali realizzarli). Un particolare riguardo viene rivolto alla ricerca e alla diffusione di nuove proposte di drammaturgia teatrale, sia di ambito italiano che internazionale, e a una lettura contemporanea dei classici, oltre che alla valorizzazione e al supporto delle realtà più nuove e significative, spesso bisognose di spazi, di confronto e di maggiore visibilità.

Lo scopo originario della cooperativa era quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, le migliori condizioni di lavoro possibili, sia sul piano artistico che su quello economico, sociale e professionale estendendole a tutte le persone coinvolte nei progetti e programmi. La formazione artistica del Teatro dell'Elfo è ancora caratterizzata dalla continuità del suo scopo sociale e mutualistico, che è rimasto inalterato dal 1973 ad oggi attraverso le diverse forme sociali, trasformazioni e aggregazioni che si sono succedute. Nel 2011, come detto sopra, ha acquisito la qualifica di Impresa Sociale ed ha ereditato il grande patrimonio storico e artistico costituito dai migliori spettacoli prodotti.

Investimenti per il repertorio e l'economia circolare

La conservazione e il rinnovamento del repertorio è una pratica che contempera valori artistici, trasmissione del sapere artistico e tecnico a nuove generazioni, sostenibilità economica e sviluppo di una economia circolare in ambito artistico.

L'economia circolare è tipo di economia pianificata per riutilizzare i materiali nei cicli produttivi successivi, permettendo così la riduzione degli sprechi. È un cerchio nel quale i materiali continuano a girare, senza mai perdere la loro utilità. Un sistema nel quale viene cancellata l'idea di inizio e fine. Non esistono più rifiuti, perché ogni pezzo è pensato per essere materia prima di un prodotto nuovo.

Applicare questo modello al teatro è un'idea tra le più originali della nostra impresa. Ad ogni nuova produzione si valuta se il nuovo progetto di scene e costumi possa essere realizzato, in maniera ottimale, riutilizzando materiali delle produzioni precedenti: lo scopo è quello di mandare meno materiali possibili in discarica, pratica ancor oggi diffusa, dati i costi del magazzinaggio. A tal fine nel 2024 sono stati acquistati un nuovo magazzino per le scene e l'attrezzatura che, raddoppiando la superficie attualmente disponibile, è ancor meglio strutturato per la conservazione e dei materiali e un nuovo magazzino per la sartoria, in corso di allestimento.

Un investimento complessivo pari a 306.000 che va a sostituire i locali in affitto, trasformando una spesa corrente in un investimento patrimoniale.

La buona pratica che definiamo politica del repertorio della compagnia valorizza sia la 'memoria fisica organica' degli attori, sia la capacità di trasmettere magistralmente la creazione originaria ai nuovi interpreti. Il riallestimento di opere in repertorio – per repliche in sede e fuori sede – è ottimizzato salvaguardando al massimo la qualità artistica, con tempi e costi contenuti, anche grazie ad una meticolosa conservazione degli elementi costitutivi del progetto artistico (attraverso audio e/o video registrazioni degli spettacoli e conservazione di materiali quali piano luci, piano di regia e dei movimenti di scena) e un altrettanto meticolosa pianificazione tecnica.

Storia

- > Il Teatro dell'Elfo nasce nel 1973 e per i primi anni opera soprattutto nei centri sociali milanesi. Nel 1975 si struttura in cooperativa per espandere l'attività e assicurarsi una maggiore solidità e continuità gestionale (Cooperativa Teatro dell'Elfo a r.l.).
- > Nel 1978 si inaugura la prima sede stabile della compagnia: un teatro di 500 posti in via Ciro Menotti.
- > A metà degli anni Ottanta l'Elfo è riconosciuto Teatro d'interesse pubblico a gestione privata dal Ministero dello spettacolo.
- > Nel 1992 nasce TEATRIDITHALIA S.C. dalla fusione dei due progetti Teatro

dell'Elfo e Teatro di Portaromana. Dispone di due sedi teatrali proprie: l'Elfo, in via Ciro Menotti, con pianta a gradinata variabile da 300 a 580 posti, e il Portaromana, con 500 posti.

- > Nel 1994 TEATRIDITHALIA S.C. chiede al Comune di Milano di essere dotato di una sede adeguata, identificata nel Teatro Puccini in corso Buenos Aires.
- > Dopo gli anni di tormentati 'stop and go' del cantiere, la nuova struttura, denominata Elfo Puccini Teatro d'arte contemporanea, viene inaugurata il 6 marzo 2010 con la rappresentazione integrale (7 ore) di *Angels in America* di Tony Kushner per la regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani.
- > Nel 2011 la Cooperativa assume la qualifica di Impresa Sociale, la prima del settore. La nuova forma sociale prevede norme più stringenti sulla totale assenza di lucro e permette quindi di partecipare ai bandi delle Fondazioni bancarie.
- > La stabilità della struttura artistica e organizzativa consente all'Elfo di sviluppare progetti pluriennali e di portarli adeguatamente a termine.
- > Il DM del 1 luglio 2014, che disciplina i finanziamenti ministeriali allo spettacolo dal vivo, introduce il principio di triennialità dei progetti e l'Elfo, potendo contare sulla storicità della compagnia e sull'effettiva continuità degli organici, recepisce favorevolmente quest'importante novità. Il teatro viene riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle attività Culturali come TRIC (Teatro di rilevante interesse culturale).
- > Nel 2017 l'Elfo vince il Bando Cariplo dedicato alla Cultura Sostenibile con il progetto *Economie di serie* e nel 2020 quello dedicato alla Cultura di Qualità con il progetto *Ti conosco mascherina tour*.
- > Il Ministero dei Beni e delle attività Culturali per il triennio 2022-2024 riconferma la qualifica di TRIC per il nostro organismo, collocandolo nel primo cluster di questa categoria con il miglior punteggio sulla qualità artistica (30,5 su 35 punti), superato in generale solo da uno dei Teatri Nazionali (Teatro Stabile di Torino).
- > 2024: viene rinnovata la Convenzione triennale con il Comune di Milano che colloca l'Elfo nella Tipologia A – categoria 1 in quanto ha “una programmazione artistica integrata tra produzione, promozione e ospitalità, attraverso la gestione di multisale”.

Governance

A differenza di molte realtà teatrali che, evolvendosi, hanno abbandonato la pratica del modello di gestione partecipata, l'Elfo è noto nel mondo teatrale per aver proseguito su quella strada con determinazione.

La pratica democratica non è solo quella delle formalità statutarie, che pur vengono scrupolosamente rispettate, ma è la ricerca di un modello nuovo di equilibrio tra l'esigenza di gestione efficiente dell'impresa e l'esigenza altrettanto fortemente sentita



di una gestione partecipata. Un equilibrio non facile.

Già di per sé non è cosa di poco conto riuscire, nel gestire un teatro, a contemperare il perseguimento della finalità d'arte con quelle della sostenibilità economica. Spesso gli amministratori e i direttori, di fronte a scelte complesse, faticano a evitare decisioni che, nel privilegiare una cosa, perdono di vista l'altra.

Con l'adozione di modalità di gestione dell'Impresa Sociale si è distinto definitivamente il concetto di imprenditoria da quello di finalità lucrativa: si è riconosciuta cioè l'esistenza di imprese con finalità diverse dal profitto. Il Teatro dell'Elfo diviene un modello d'impresa – con anni di consapevolezza e di pratica concreta alle spalle – capace di applicare al campo del teatro, sia dal punto di vista etico che funzionale, la forma innovativa e lo spirito dell'Impresa Sociale in ogni aspetto della sua attività.

Nel 2018 si è data concreta attuazione a quanto previsto dalla riforma dell'Impresa Sociale con il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.112, recante “Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n.106.” Il 15 gennaio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato le modifiche statutarie necessarie al recepimento delle suddette disposizioni e successive modifiche ed integrazioni.

Passiamo ora alla descrizione analitica del funzionamento del governo dell'impresa e della sua organizzazione interna.

Gli organi sociali

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano della cooperativa, che delibera su:

- > bilancio
- > regolamenti
- > nomina e revoca degli amministratori.

È così costituita:

FERDINANDO BRUNI attore, socio fondatore dal 23/07/75

CRISTINA CRIPPA attrice, socia fondatrice dal 23/07/75

ELIO DE CAPITANI attore, socio fondatore dal 23/07/75

GABRIELE SALVATORES attore, socio fondatore dal 23/07/75

IDA MARINELLI attrice, socia dal 26/07/75

LUCA TORACCA attore, socio dal 26/07/75

CORINNA AGUSTONI attrice, socia dal 14/06/76

ROBERTO GAMBARINI amministrativo, socio dal 12/09/78

FIorenzo GRASSI direttore organizzativo, socio dall'1/09/92

ELENA RUSSO ARMAN attrice, socia dal 27/10/02

RINO DE PACE organizzativo, socio dal 03/02/03

FRANCESCO FRONGIA regista, socio dal 06/11/14

NANDO FRIGERIO tecnico, socio dal 01/02/17

CESARA CRIPPA organizzativo, socia dal 23/07/19

GIANMARIA MONTEVERDI organizzativo, socio dal 23/07/19

BARBARA CALDARINI organizzativo, socia dal 8/09/23

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dalla assemblea, il Consiglio di amministrazione è l'organo di governo dell'impresa, composto da tre a sette membri, secondo il numero determinato dall'assemblea al momento della nomina. Per statuto la maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone giuridiche indicate dai soci.

Altresì lo statuto stabilisce che il CdA debba essere composto in maggioranza da attori e registi o, comunque, da professionisti del teatro che prestano o hanno prestato la loro opera con qualifiche artistiche.

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provvede l'assemblea; può inoltre nominare un vicepresidente.

Al CdA competono tutti i poteri per la gestione della cooperativa. È inoltre suo compito redigere il bilancio di esercizio nei termini e in conformità alle disposizioni del Codice civile e provvedere alla sua pubblicazione depositandolo presso il Registro delle Imprese dopo l'approvazione dei soci. Redige inoltre il bilancio sociale secondo quanto previsto dall'art. 9 D.Lgs. n.112/2017 e ne provvede alla pubblicazione presso

il Registro delle Imprese e nel proprio sito internet dopo l'approvazione dei soci. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei soci unitamente al bilancio d'esercizio.

Il CdA ha la responsabilità di approvare le strategie organizzative, i progetti artistici annuali e triennali e i relativi budget, di sviluppare una politica direzionale, assumere, supervisionare e remunerare i senior manager, di nominare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e – essendo nelle imprese sociali il CdA il datore di lavoro collettivo – è sua responsabilità predisporre e rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in accordo e con la collaborazione del RSPP, del Medico Competente (MC) e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il Consiglio di amministrazione, nella sua qualità di datore di lavoro, può conferire la delega di funzione in materia di sicurezza sia ad un proprio dipendente che ad un professionista esterno.

L'assemblea sociale del 24 maggio 2022 ha eletto il CdA per il triennio 2022- 2024 confermando i sette membri:

FERDINANDO BRUNI vice presidente

CRISTINA CRIPPA consigliere

ELIO DE CAPITANI presidente

FRANCESCO FRONGIA consigliere

FIorenzo GRASSI consigliere

IDA MARINELLI consigliere

ELENA RUSSO ARMAN consigliere

Il consiglio è in carica fino all'approvazione di questo Bilancio 2024. I consiglieri hanno presentato all'atto della loro nomina e regolarmente rinnovato il curriculum professionale e la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, anche ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.Lgs.112/2017.

L'Assemblea di nomina del 24 maggio 2022 ha confermato che agli amministratori non spetta alcun compenso per la loro carica.

Nel corso del CDA del 24 maggio 2022 al presidente Elio De Capitani e al vicepresidente Ferdinando Bruni sono stati conferiti, in via disgiunta, tutti i poteri di rappresentanza generale della società e i più ampi poteri di gestione.

A norma dell'art.12 del DM 27/7/2017 e del DM 25/10/2021, il CDA del 7 dicembre 2024 ha rinnovato l'incarico di Direttore a Fiorenzo Grassi, fino al 6 dicembre 2029.

ORGANO DI CONTROLLO

La società è assoggettata al controllo di un Sindaco unico, avente i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 c.c. e nominato dall'assemblea.

Il Sindaco:

- > vigila sull'osservanza della legge e dello statuto;
- > sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231 del 2001, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- > a norma di legge partecipa alle riunioni del CdA e alle assemblee; > assolve a tutte le altre funzioni attribuite dalla legge.

Il Sindaco, inoltre:

- > esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa Sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del D. Lgs. 112/2017;
- > attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2, D. Lgs. 112/2017;

- > esercita le funzioni di revisione legale dei conti.

L'assemblea del 22/05/2024 ha deliberato di affidare il Controllo della Società ad un Sindaco unico che viene nominato per tre esercizi nella persona di Giorgio Gabriele Cavalca, iscritto nel Registro dei Revisori Legali. Al Sindaco Unico, che ha svolto anche le funzioni di revisore legale dei conti, è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 7.500. Il compenso è stato deliberato dall'Assemblea ed è stato determinato in conformità con il Regolamento per il calcolo degli onorari dei componenti del Collegio Sindacale dell'AIRCES.

Si attesta che gli atti di monitoraggio, ai sensi dell'art.10 c.3 del D.Lgs. 112/2017, sono stati eseguiti con esito positivo dall'organo di controllo.

Partecipazioni

La Cooperativa dell'Elfo è socio fondatore dell'Associazione Culturale Milano Oltre. L'Associazione riunita in assemblea il 16 dicembre del 2021 ha assunto la qualifica di Impresa Sociale adeguando il suo statuto alla normativa di riforma del Terzo Settore e assumendo la denominazione di Milano Oltre Impresa Sociale - in sigla **MILANOOLTRE**.

I rapporti tra Cooperativa e Associazione sono determinati:

- > da una convenzione sottoscritta il 10 ottobre 2009, integrata da un addendum sulla parte della sicurezza siglato il 13/7/2020;
- > da contratti annuali per la realizzazione del Festival Milano Oltre.

Dal 29 giugno 2020 Gianmaria Monteverdi è membro del Consiglio direttivo dell'Associazione, in rappresentanza del Teatro dell'Elfo.

La gestione

LA DIREZIONE

Il Consiglio di amministrazione nomina la Direzione, cui affida il compito della programmazione strategica dell'attività dell'impresa e della gestione della stessa.

La Direzione dell'Elfo è composta da tre membri in carica fino al 31/12/2024: Ferdinando Bruni (Direttore artistico), Elio De Capitani (Direttore artistico), Fiorenzo Grassi (Direttore). La sua struttura collegiale è una caratteristica propria del modello di governance della nostra impresa.

I rapporti di rappresentanza istituzionale, sia nei confronti degli Enti Pubblici che dell'Associazione di Categoria, sono in carico al Direttore Fiorenzo Grassi. Per le questioni operative, a seconda degli argomenti, può delegare ai vari settori del teatro.

Organo di progettazione strategica, di comando e di controllo, la Direzione ha come compiti principali:



- > l'attenta valutazione delle condizioni date, al fine di sintonizzare le proprie scelte artistiche e di organizzazione dell'impresa con gli sviluppi epocali, orientando l'analisi all'anticipazione dei fenomeni e del mutamento continuo delle condizioni storiche, politiche, culturali, ma anche legislative ed economiche del nostro Paese;
- > l'elaborazione di un piano di sviluppo dell'idea di teatro d'arte contemporanea, adeguato al mutamento delle condizioni date;
- > l'elaborazione di un programma pluriennale e di un più dettagliato programma annuale produttivo e di ospitalità, ossia del cartellone della stagione e delle rassegne collaterali, da sottoporre alla discussione e approvazione del Consiglio di amministrazione e da consegnare ai direttori esecutivi;
- > il costante monitoraggio per obiettivi del mandato assegnato ai direttori esecutivi.

Struttura organizzativa funzionale

DIREZIONE ESECUTIVA

Il CdA del 9 settembre 2020 ha confermato in via definitiva l'incarico di direttori esecutivi a Cesara Crippa e Gianmaria Monteverdi, che sono invitati permanenti senza diritto di voto al CdA stesso.

Il consiglio ha contestualmente conferito alla direzione esecutiva ampie deleghe e mansioni.

La Direzione esecutiva ha il compito di far eseguire le deliberazioni del CdA dell'Impresa, agendo sul piano organizzativo e gestionale in tutti i settori e assumendo anche compiti di coordinamento.

- > Contribuisce alla direzione dell'impresa, assistendo la Direzione nella definizione del piano pluriennale, del piano annuale di produzione, di distribuzione degli spettacoli e di ospitalità.
- > Pone in essere i piani stessi, nel rispetto degli obiettivi specifici assegnati dalla Direzione, con la responsabilità dei centri di costo e ricavo assegnati, avvalendosi del supporto e della stretta collaborazione della Direzione amministrativa.
- > Assiste la Direzione nella definizione del sistema di governo economico, fiscale e finanziario, rappresentando un supporto per la formulazione e l'applicazione delle politiche economiche e finanziarie e per la pianificazione strategica.
- > Opera in stretto contatto con il Presidente, le Direzioni e il CdA, con delega da parte degli amministratori a supportarli nel garantire la correttezza, completezza e trasparenza dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali della società.
- > È responsabile dell'Osservatorio degli andamenti degli spettacoli, dello studio degli stessi e sovraintende allo studio delle previsioni di incasso e ai report settimanali, annuali e stagionali.

- > Dirige e coordina le attività dei settori aziendali, incluse le risorse umane, e le attività con gli enti esterni.
- > Garantisce il coordinamento su due linee fondamentali:
 - in linea orizzontale tra le varie aree di lavoro: Produzione, Ospitalità ed eventi, Amministrazione, Comunicazione marketing e promozione, Area tecnica, Biglietteria e gestione sale;
 - in linea verticale tra CdA, Direzione e base operativa del teatro.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Il CdA del 9 settembre 2020 ha confermato, in via definitiva, l'incarico di Direttrice amministrativa a Patrizia Falduzza.

La Direttrice amministrativa sovrintende tutta l'attività amministrativa, finanziaria, fiscale e contabile, riferendo il suo operato alla Direzione esecutiva.

- > Contribuisce alla direzione dell'impresa, collaborando al suo sviluppo economico e alla conservazione del patrimonio.
- > Assiste la Direzione (in coordinamento con la Direzione esecutiva) nella definizione del sistema di governo economico, fiscale e finanziario, nella formulazione e l'applicazione delle politiche economiche e finanziarie e nella pianificazione strategica.
- > Opera in stretto contatto con il Presidente, le Direzioni e il CdA.

DIREZIONE TECNICA

La Direzione tecnica lavora in stretta collaborazione con la Direzione esecutiva e ha la responsabilità dello staff tecnico e dei mezzi; cura e coordina tutte le attività legate agli allestimenti degli spettacoli, all'organizzazione del lavoro di palcoscenico in sede e in tour.

Nel corso del 2024 l'incarico di direttore tecnico è stato affidato a Giacomo Maretelli Priorelli, professionista attivo da anni nel teatro come elettricista e light designer, che subentra a Giuseppe Marzoli (in carica dal 2016).

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La direzione esecutiva viene coadiuvata e lavora in stretta correlazione anche con:

- > il Delegato del datore di lavoro (DDL) alle funzioni relative alla sicurezza nominato dal CdA; nella seduta del 20 marzo 2019 il CdA ha nominato Nando Frigerio, professionista qualificato che ha svolto la funzione di direttore tecnico fino al 2015, DDL alla sicurezza, conferendo con tale atto tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo e l'autonomia di spesa necessaria per il corretto svolgimento delle funzioni suddette come da art.16 c.1 lett.d) del D.Lgs.81/08 (che prevede che "la delega di funzioni da parte del datore di lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa



con i seguenti limiti e condizioni: [...] che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate"). La sua nomina è stata rinnovata in data 18 luglio '22.

- > il Medico Competente (MC), anch'egli nominato dal CdA, nella persona di Cristiano Maria Minelli;
- > il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) nominato dal CdA; nella seduta del 20 marzo 2019 il CdA ha nominato il suddetto Nando Frigerio RSPP e rinnovato la nomina il 18 luglio 2022. L'incarico è compatibile con quello di DDL alla sicurezza;
- > il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS, nella persona di Marco Tagliaferro (nominato nell'assemblea del 28/06/2024);
- > la Responsabile per i corsi per la sicurezza sul lavoro, dott. Angelo Gerosa;
- > dal 2022 la segreteria del Servizio di Prevenzione Protezione (SPP) è stata affidata a Francesca Siciliano.

Struttura Operativa

PRODUZIONE

Sovrintende alla produzione degli spettacoli e il relativo budget, dalla progettazione ai contratti con artisti e maestranze, dagli allestimenti fino al debutto; coordina e organizza il lavoro delle compagnie sia per l'attività in sede che in tour. Sviluppa accordi di coproduzione. In collaborazione con il settore ospitalità ed eventi programma le stagioni teatrali e i loro complessi calendari, sulla base delle indicazioni della direzione artistica.

Antonia Proto Pisani, (responsabile area), Michela Montagner, Alessandro Frigerio, Bianca Pierro.

OSPITALITÀ ED EVENTI

Sovrintende agli accordi e ai contratti con le compagnie ospiti, anche in residenza, e con tutti i soggetti che organizzano eventi in teatro, siano essi di natura culturale che commerciale. Gestisce e coordina la logistica di questi eventi in accordo con l'area tecnica. In collaborazione con l'area produzione, programma le stagioni teatrali e i loro complessi calendari, sulla base delle indicazioni della direzione artistica. Gianmaria Monteverdi (responsabile area), Agnese Grassi, Daniela Spoldi.

AMMINISTRAZIONE

Ha i compiti propri di gestione amministrativa, economica, finanziaria e fiscale di tutte le attività realizzate; nonché della gestione amministrativa del personale. Patrizia

Falduzza (Direttrice amministrativa e coordinamento area), Marianna Caruso (responsabili paghe e contributi), Barbara Chiodi, Barbara Morgillo, Francesca Siciliano, Dafne Zarba.

COMUNICAZIONE, MARKETING, PROMOZIONE

Gestisce e coordina la comunicazione istituzionale, come quella delle stagioni e degli spettacoli; pianifica le strategie di marketing e pubblicità; cura le pubbliche relazioni e sviluppa progetti di didattica e formazione rivolti a scuole e Università.

Nicola Manfredi (coordinamento area), Barbara Caldarini (responsabile ufficio stampa e produzione editoriale), Flora Cucchi, Veronica Pitea, Alessia Rondelli, Laura Santoro.

AREA TECNICA

Cura e coordina tutti gli aspetti scenotecnici legati agli allestimenti degli spettacoli, in sede e in tour, come anche gli aspetti tecnici e i rapporti con le compagnie ospiti e gli organizzatori degli eventi, nonché la manutenzione e la conservazione dei materiali illuminotecnici, delle scenografie e della sartoria. Sovrintende anche al buon funzionamento dell'immobile, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista manutentivo. Per gli interventi ordinari la squadra provvede direttamente, altrimenti segnala alle ditte in appalto le operazioni da effettuare per garantire la totale efficienza dei macchinari. Dal 2021 la manutenzione è stata esternalizzata e affidata alla società cooperativa CAMST, che già si occupava di buona parte degli impianti.

Giacomo Maretelli Priorelli (direttore tecnico), Lucrezia Muraro (segreteria area tecnica), Leonardo Bonetti, Michele Ceglia, Matteo Cespi, Giancarlo Centola (in pensione dal 2024), Nando Frigerio, Tommaso Frigerio, Giuliano Gavazzi, Gianluigi Guarino, Filippo Tobia Larosa, Elena Rossi, Luca Scalera, Tommaso Serra, Gianfranco Turco.

BIGLIETTERIA E SERVIZI SALA

Marco Tagliaferro (responsabile direzione di sala), Anna Tanzi (direttrice di sala), Nicola Manfredi (coordinamento biglietteria), Rebecca Cardelicchio, Roberta Pirola (backoffice biglietteria, scuole), Valentina Arduini (supervisione frontoffice, marketing), Livia Marcomin (referente software, assistenza), Alessio Gradi, Greta Marchese, Caterina Vitali, Alessio Gradi (biglietteria), Franco Cocuzza (servizio pulizie), Pietro Banfi, Clelia Battagello, Lorenzo Bertoldo, Sara Biondi, Emma Coletta, Viola Cortiana, Giulia Dvorak, Simone Falcetti, Giorgio Gaddi, Carlo Gavazzi, Giacomo Ivegla, Luisa Lugi, Bianca Mirabile, Valentina Ricci, Agata Valeria Rovescala, Chiara Sbordone, Maria Grazia Yactayo, Lucrezia Zanetti (maschere).

Osservanza delle finalità sociali

ATTIVITÀ SVOLTA IN VIA STABILE E PRINCIPALE

Si può dichiarare, anche in considerazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/06/2021, che i requisiti di attività stabile e principale sussistono, in quanto i ricavi delle attività caratteristiche sono la totalità dei ricavi complessivi.

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI LAVORATORI

Il trattamento economico dei lavoratori è regolato dai seguenti contratti di riferimento, rinnovati il 19 aprile 2018:

- > CCNL per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai teatri nazionali, dai teatri di rilevante interesse culturale, dai centri di produzione e dalle compagnie teatrali professionali;
- > CCNL per gli impiegati e i tecnici dipendenti dei teatri.

Il trattamento economico non è mai stato inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di competenza. La differenza retributiva tra le diverse categorie dei lavoratori dipendenti della nostra Impresa Sociale non è mai stata superiore al rapporto uno a dodici, ottemperando a quanto previsto dall'art. 29 della Legge di conversione n. 85/2023, che modifica l'art. 13 primo comma del D. Lgs 112/2017.

Strumenti di partecipazione per i lavoratori dell'impresa

La cura delle relazioni e dello scambio di informazioni tra le diverse aree di lavoro (e all'interno delle stesse) è garantita dallo stretto contatto che i Direttori esecutivi e la Direzione hanno con i responsabili e gli operatori di ogni settore.

Vengono inoltre programmate occasioni di confronto di cui diamo qui una panoramica.

- > Le assemblee dei lavoratori - con ampia partecipazione anche grazie collegamenti web - che includono attori e staff artistico, tecnici, uffici, personale di sala e di cassa. Vengono convocate dalla Direzione in occasione di tutti i passaggi nodali per la vita dell'impresa (almeno una volta all'anno) e possono essere precedute o seguite da riunioni parziali per aree di lavoro. Nel 2024 l'assemblea si è svolta il 28 giugno.
- > Il bilancio sociale stesso, redatto in forma partecipata (rimandiamo all'apposito capitolo Metodologia).
- > Le riunioni di informazione e confronto convocate dai Direttori esecutivi, i quali, con lo specifico ruolo di snodo e cerniera, hanno il mandato di tenere un canale diretto di comunicazione con tutte le aree di lavoro. A tali riunioni in casi particolari viene chiesto di partecipare alla direzione stessa, così come ai Direttori esecutivi

viene chiesto di partecipare alle riunioni del CdA per aumentare la circolazione delle informazioni e favorire l'interscambio orizzontale e verticale delle opinioni e delle proposte.

- > Comunicazioni via mail: le mail rendono partecipi tutti i lavoratori, anche gli attori in attività nelle varie compagnie in sede e in tour, della situazione generale dell'impresa, con particolare riguardo a quella economica e finanziaria che (a causa dei cronici ritardi di pagamento delle amministrazioni pubbliche) influisce, tra l'altro, sul regolare pagamento degli stipendi.

Metodologia

Attraverso il bilancio sociale il Teatro dell'Elfo intende rendere conto della propria gestione a tutti i portatori di interesse (stakeholder) con i quali, direttamente e/o indirettamente, si è messa in relazione nel corso del 2024 ponendo particolare attenzione alla dimensione sociale e non soltanto ai fattori economici.

Il documento è una preziosa banca dati che aiuta a comprendere cos'è il nostro teatro, con l'obiettivo di fornire una lettura chiara, agile e trasparente delle attività realizzate. Oltre ai fondamentali traguardi di carattere artistico nella costruzione e conduzione di un teatro d'arte contemporanea, si vogliono evidenziare, affiancando e integrando i tradizionali profili economici:

- > i risultati e gli impatti generati sul territorio,
- > un'approfondita analisi della struttura e del suo modello di gestione partecipata,
- > l'incremento di pratiche efficienti di gestione interna orientate alla creazione e allo sviluppo di indicatori di performance utili al continuo miglioramento,
- > il rafforzamento dei rapporti di fiducia esistenti con gli stakeholder.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, con un decreto del 4 luglio 2019, le nuove Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, previste dalla riforma di cui al D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale".

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

- > parte I: **PREMESSE**;
- > parte II: **ARTE**, quale rappresentazione qualitativa e quantitativa della nostra attività;
- > parte III: **SOCIETÀ**, quale rappresentazione delle relazioni con i principali sostenitori e portatori d'interesse;
- > parte IV: **ECONOMIE**, quale espressione delle risorse economiche prodotte e della loro distribuzione fra i diversi interlocutori;
- > parte V: **IDENTITÀ AZIENDALE**, quale espressione della storia, dell'assetto istituzionale, organizzativo e dei valori guida assunti per orientare, insieme alla

missione, il disegno strategico del Teatro dell'Elfo;

- > **METODOLOGIA** e scopi del Bilancio sociale;
- > relazione unitaria del sindaco unico.

FORNITORI

Le fonti da cui sono stati reperiti i dati provengono dalle banche dati disponibili all'interno dei singoli uffici coinvolti nel processo di rendicontazione.

Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'anno solare (compreso tra gennaio e dicembre) anche se, per completezza d'informazione, è opportuno segnalare che la normale programmazione delle attività teatrali si svolge a cavallo tra due annualità (da settembre a luglio).

GRUPPO DI LAVORO

Il bilancio sociale è stato il frutto di un lavoro di gruppo, coordinato da Barbara Caldarini e supervisionato da Elio De Capitani, che ha visto il coinvolgimento partecipato dei dipendenti del teatro, ai quali va un sincero ringraziamento.

COMUNICAZIONE

Il documento approvato sarà divulgato e diffuso attraverso:

- > invio in formato digitale agli stakeholder;
- > il sito web elfo.org nella sezione Trasparenza,
- > l'assemblea dei lavoratori.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Il decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” recita tra l'altro:

“[...] ai sensi dell'art. 30, comma 7 del CTS, il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci sull'osservanza «delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8» e contiene l'attestazione dei sindaci stessi circa la conformità del documento alle linee guida di cui all'art. 14; analoga previsione è rinvenibile all'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 relativamente alle imprese sociali (con esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 citato) [...]».

[...] 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): [...]

[...] Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso”.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO

Le attestazioni previste dalle Linee Guida sono contenute nella presente relazione

Signori soci,

il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39” e nella seconda parte la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale al 31 dicembre 2024 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono descritte nella sezione

“Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d’esercizio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI E DEL SINDACO UNICO PER IL BILANCIO D’ESERCIZIO

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

RESPONSABILITÀ DEL REVISORE

Obiettivi del revisore sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa, ragionevolmente, attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo

scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

> ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

> ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;

> ho valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

> sono giunto ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento;

> ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

> ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Parte Seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS., C.C.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita di continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni in particolare da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex-art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato all'organo di amministrazione segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimando alla prima parte della mia relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Nei documenti del bilancio sono fornite inoltre le seguenti ulteriori informazioni:

- > gli amministratori hanno fornito adeguata ed esaustiva informativa ai sensi della L. 124/2017 circa i contributi e le sovvenzioni erogate dagli Enti Pubblici;
- > gli amministratori hanno illustrato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società, come prevede l'art. 2 della L. 31 gennaio 1992 n. 59;
- > gli amministratori hanno dato atto della sussistenza dei requisiti dell'impresa sociale regolata dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112.

B3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco unico ritiene che non sussistano ragioni ostative alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella Nota Integrativa che risulta coerente al dettato statutario e conforme ai commi 1 e 2 dell'art. 3 del D.Lgs 112/2017.

BILANCIO SOCIALE

La Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale, già soggetta alle norme sul bilancio sociale ai sensi del D.Lgs 112/2017, ha provveduto a redigere il bilancio sociale al 31 dicembre 2024 secondo il dettato delle linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Per quanto riguarda i compiti che le linee guida attribuiscono all'organo di controllo posso attestare di aver compiuto, così come previsto dall'art. 10 c.3 del D. Lgs 112/2017, il monitoraggio:

- > sullo svolgimento in via stabile e principale dell'attività sociale che rientra tra quelle previste dall'art. 2 primo comma del D.Lgs 112/2017;
- > sulla destinazione esclusiva degli utili allo svolgimento dell'attività statutaria o

all'incremento del patrimonio;

- > sull'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili e/o riserve a soci, lavoratori e collaboratori, organi sociali nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 112/2017;
- > sulla circostanza che l'impresa non faccia parte di alcun gruppo di imprese e non sia soggetta a direzione e coordinamento da parte di enti terzi;
- > sul coinvolgimento dei lavoratori, realizzato attraverso apposite assemblee dei lavoratori, riunioni periodiche informative e di confronto generali e di settore, informative periodiche via mail e partecipazione attiva dei lavoratori alla formazione dello stesso bilancio sociale anche in conformità all'art. 40 dello Statuto Sociale;
- > sull'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori e sul rispetto di quanto previsto dall'art. 13 primo comma del D.Lgs 112/2017 come modificato dal D.L. 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85; e di non aver dato luogo ad alcun rilievo.

Milano, 11 aprile 2025

Il Sindaco Unico

Giorgio Cavalca

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Patrizia Giacobbo, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.